

05/01/2024

Spett. Gruppo FSI S.p.a.

segreteriacdafs@pec.fsitaliane.it

Spett. Trenitalia S.p.A.

segreteriacdati@cert.trenitalia.it

Spett. Mercitalia Rail

mercitaliarail@pec.mercitaliarail.it

Spett. Trenitalia Tper S.C.a.R.L.

trenitaliatper@cert.trenitaliatper.it

Commissione di Garanzia Sciopero nei Trasporti

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Osservatorio sui conflitti sindacali nel settore dei Trasporti presso MIT

osservat.sindacale@mit.gov.it

Oggetto: Attivazione procedure di raffreddamento del Personale di Macchina e di Bordo del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

L'Assemblea Nazionale del Personale di Macchina e di Bordo del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, movimento autoconvocato e autorganizzato di lavoratrici e lavoratori del settore macchina e bordo in ambito nazionale, a seguito delle assemblee del 05.05.2023, del 14.09.23, del 09.10.2023 e del 11.12.2023, ha promosso, elaborato e poi approvato l'allegata piattaforma rivendicativa con il metodo della partecipazione e della consultazione diretta. La piattaforma individua i punti di maggior disagio riguardanti il lavoro dei Capitreno e dei Macchinisti del Gruppo FS.

In previsione del rinnovo contrattuale 2024-2026, si rivendica un miglioramento dell'orario di lavoro, delle condizioni logistiche nonché una maggior tutela della salute e sicurezza del personale dei treni, il cui lavoro è divenuto sempre più insostenibile sul piano fisico e sociale.

C'è inoltre l'urgenza di recuperare il potere di acquisto eroso da un'inflazione fuori controllo, ponendo particolare attenzione alla rivalutazione delle competenze accessorie, supplementari e/o integrative, bloccate da decenni.

Nello specifico si evidenziano i seguenti temi:

PARTE NORMATIVA

Si rivendica una riduzione della durata massima della prestazione giornaliera sia diurna che notturna, un minor numero di servizi notturni, un aumento orario dei riposi giornalieri e settimanali, una diminuzione del numero dei riposi fuori residenza ed una loro migliore organizzazione, limitandoli alle

località non sede di impianto Equipaggi. La limitazione delle utilizzazioni in funzione sia del termine del servizio che della fascia di impiego; un aumento dei tempi di refezione in orari adeguati alle aperture/chiusure dei locali (con i menù convenzionati e con utilizzo della c.d. strisciata per fruire del pasto alla cifra contrattuale). Gli equipaggi dei treni devono prevedere: a) nella fascia diurna, almeno una figura (oltre al macchinista) in grado di condurre il treno, al fine di garantire il diritto alla salute e al soccorso del personale; b) l'impiego di 2 macchinisti se la prestazione interessa la fascia notturna; c) il mantenimento delle attuali squadre di scorta. I servizi promiscui devono essere programmati con i limiti normativamente più ridotti; le flessibilità normative vanno abolite ed i tempi di manovra devono essere equiparati, anche economicamente, a quelli di condotta. I turni di servizio devono avere visibilità semestrale (turno estivo e invernale) e devono prevedere un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, nonché un'omogeneità salariale. Il sistema di prenotazione delle ferie dovrà prevedere maggiori flessibilità e possibilità di prenotazione, sempre con turni visibili. L'inizio e il termine del lavoro devono avvenire nell'impianto di assegnazione con relativa abolizione della Base Operativa; sui treni si dovrà prevedere la presenza di squadre di Protezione Aziendale e di scorta Polfer, per contenere ed eliminare i casi di aggressione al personale di bordo. Si rivendicano tutele sull'utilizzazione in caso di inidoneità temporanea o definitiva, nonché misure idonee ad evitare eccessi disciplinari o peggio, sanzioni discriminatorie, strategiche o repressive. Le pause vanno programmate in locali idonei (con bagni e strutture o distributori di cibi e bevande calde/fredde) con durata minima di 15 minuti e inserite tra la terza e la sesta ora di lavoro. Riorganizzazione della formazione professionale. Creazione di un elenco aggiornato delle disposizioni aziendali.

Infine, si rivendica una consultazione referendaria sulla disciplina particolare per il PdM/PdB che sia separata ed esclusiva per tali profili professionali.

PARTE ECONOMICA

Negli ultimi 20 anni (2003-2023) l'incremento delle competenze accessorie, come aumento medio, si attesta intorno al 6%; l'incremento del Salario Professionale del personale dei treni è stato pari a allo 0% (zero). Ciò significa che il "valore" delle responsabilità dei disagi, dei rischi e dell'asocialità del lavoro è stato totalmente svalutato, più che dimezzato. A ciò si aggiunge l'erosione del potere di acquisto dell'ultimo triennio che si riverbera sul minimo contrattuale, ma ancor più pesantemente sulla suesposta retribuzione integrativa/accessoria.

Per il personale dei treni, è economicamente rilevante l'equiparazione retributiva tra una giornata di ferie e una di lavoro, in linea con la normativa UE, di cui si rivendica l'applicazione integrale, al pari del diritto al pagamento o al recupero dei festivi coincidenti con gli intervalli di riposo, su cui si è già espressa la magistratura.

Si richiede inoltre di limitare le notevoli diversità economiche generate dal diverso tipo di lavoro assegnato (riserve, attività di preparazione, ma anche di ricovero, di manovra o stazionamento; di eliminare la possibilità per le aziende di distribuire il lavoro anche in modo discriminatorio, mirato o comunque strategico e non solo nei turni individuali, ma anche nell'assegnazione dei servizi nei periodi di disponibilità.

Infine, si rivendica l'aumento:

- del 18% sul minimo contrattuale;
- del 50% sul Salario professionale;
- del 30% sul salario di produttività;
- necessario per adeguare all'inflazione tutte le altre competenze, sia "generali" che specifiche del personale dei treni, e rispetto ai valori del 2003 (o della loro istituzione se successiva), poiché sostanzialmente ferme da quella data;

- da 7 a 14 degli scatti di anzianità (con riparametrazione immediata rispetto all'anzianità maturata);

Per queste problematiche chiediamo un confronto a breve termine.

La presente comunicazione vale come attivazione delle procedure di raffreddamento ai sensi della L.146/90 e s.m.i. nonché degli accordi applicativi.

Per contatti con l'Assemblea del Personale di Macchina e del Personale di Bordo del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane si prendano a riferimento gli indirizzi di seguito ed i successivi nominativi come tramite:




assembleapdmpdb@pec.it

assembleanazionalepdm.pdb@gmail.com

Andrea Paolini 

Luca Esposito 

Linda Pina 

Monica Benvenuto 


Massimiliano Gotti 

Andrea Maggiorelli 

Riccardo Mariotti 

Maurizio Serra 

Roberto Favretto 

Filippo Iacobellis 

Cristian Asuni 

Katia Casadio 

Luca Martino 